



COMUNE DI CENTO (Ferrara)

OBIETTIVI FINALIZZATI A PROMUOVERE FORME DI INCLUSIONE E ACCESSIBILITA'

In data 13 gennaio 2024 è stato approvato il D. Lgs. 13 dicembre 2023, n. 222 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera e), della legge 22 dicembre 2021, n. 227". Le principali finalità di tale decreto sono garantire l'accessibilità ai cittadini con disabilità nei luoghi fisici in cui le P. A. erogano servizi e garantire la tutela dei lavoratori disabili nell'accesso ai luoghi di lavoro.

L'art. 3 del decreto sopra citato, che integra la normativa istitutiva del PIAO (art. 6 del D.L. n.80 del 9/6/2021, convertito in L. 113/2021), dispone che le Pubbliche Amministrazioni, nell'ambito del personale in servizio individuano un dirigente amministrativo o altro dipendente ad esso equiparato, "che abbia esperienza sui temi dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità anche comprovata da specifica formazione". Lo stesso dirigente o altro dipendente ad esso equiparato "definisce specificatamente le modalità e le azioni..., proponendo la relativa definizione degli obiettivi programmatici e strategici della performance..., e della relativa strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo e degli obiettivi formativi annuali e pluriennali Le predette funzioni possono essere assolve anche dal responsabile del processo di inserimento delle persone con disabilità nell'ambiente di lavoro di cui all'articolo 39-ter, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 2001, ove dotato di qualifica dirigenziale".

La figura dirigenziale individuata per il Comune di Cento è il Dott. Mauro Zuntini.

Con riferimento alle proposte di obiettivi programmatici e strategici, contenuti nel Documento Unico di Programmazione 2026/2028, nel programma d'azione Interventi mirati per le persone con disabilità, si prevedono le seguenti azioni:

- favorire l'inclusione lavorativa delle persone disabili attraverso i percorsi stabiliti attraverso l'utilizzo del Fondo Regionale per la Disabilità, di cui alla LR 14/2015 e delle risorse comunali messe a disposizione;
- favorire la domiciliarità e supportare la famiglia attraverso interventi di assistenza domiciliare educativa e tutelare, sostegno economico e sostegno al caregiver familiare, anche con interventi di supporto psicologico a persone con gravissime disabilità acquisite presso il loro domicilio;
- favorire progetti di cura personalizzati, basati sulla valutazione multidisciplinare dei bisogni specifici di salute e di reinserimento sociale, come da Protocollo ETI-Adulti elaborato dall'Equipe territoriale integrata;
- favorire l'autonomia dei ragazzi che, con il raggiungimento della maggiore età, escono dai percorsi di protezione e tutela, attraverso sperimentazioni progettuali finalizzate ad accrescere la loro autonomia (care leavers) secondo gli accordi di programma approvati con la delibera consigliare n. 42 del 29/05/2025 di durata triennale;
- realizzazione di interventi e progetti rivolti alle persone con disturbo dello spettro autistico attraverso la co-progettazione con Enti del Terzo settore;
- favorire lo sviluppo, l'integrazione e la crescita personale attraverso progetti formativi e di orientamento al lavoro da svolgere presso strutture adeguate quali i Centri Socio Occupazionali e interventi di tirocinio per l'inclusione sociale di tipo D;



COMUNE DI CENTO
(Ferrara)

- garantire informazioni ed orientamento adeguati sulle modalità di accesso ai servizi territoriali rivolti alle persone non autosufficienti;
- contrastare l'isolamento nei mesi estivi attraverso la realizzazione di attività ludiche e socializzanti;
- implementare azioni di informazione/consulenza di supporto psicologico individuale e/o di gruppo (caregiver) per migliorare la qualità di vita dei nuclei familiari impegnati in attività di cura;
- attivare e supportare percorsi animativi e socio-ricreativi "dal basso", attraverso incontri, stimolando reti di prossimità e coinvolgendo realtà associative del territorio per la realizzazione di percorsi di socializzazione per disabili e supporto ai familiari (caregiver);
- implementare percorsi rivolti a giovani adulti con difficoltà e disabilità che interessano la sfera della relazione e della comunicazione, al fine di contrastarne l'isolamento sociale e migliorare la qualità della vita e l'occupazione del tempo libero; favorire spazi di comunicazione, dialogo e condivisione;
- favorire l'autonomia e contrastare l'isolamento sociale, anche attraverso l'attività di "co-progettazione per il trasporto di persone fragili" destinata ai cittadini anziani e disabili non completamente autosufficienti, e attraverso l'utilizzo del Fondo Regionale per la Disabilità, di cui alla LR 14/2015 destinato alla mobilità casa lavoro;
- favorire l'autonomia personale attraverso lo sviluppo di progetti mirati alla vita indipendente delle persone con disabilità in attuazione della L.R. 112/2016 e della DGR 156/2018;
- favorire, nei casi più gravi o che non possono trovare giovamento nella domiciliarità, la copertura dei posti disponibili presso i Centri Socio Residenziali e Diurni accreditati;
- assicurare l'assistenza scolastica agli alunni in situazione di handicap, ai sensi degli artt. 12 e 13 della legge quadro n. 104/92 con l'obiettivo di sviluppare le potenzialità del bambino/ragazzo con disabilità, nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione, integrando il sostegno scolastico durante tutti i momenti, nessuno escluso, della vita scolastica, sia nella scuola che nelle attività esterne organizzate dalla scuola;
- assicurare il trasporto disabili per gli studenti aventi diritto sulla base dello specifico regolamento comunale;
- assicurare, per quanto riguarda l'erogazione dei servizi accreditati (Centri Socio Riabilitativi Diurni per Disabili, Centri Socio Riabilitativi Residenziali per Disabili), un elevato standard qualitativo dei servizi e delle strutture e regolare i rapporti tra committenti pubblici e soggetti gestori verificando periodicamente la qualità dei servizi erogati; attivazione da parte del Comune di Cento, in qualità di Soggetto Istituzionalmente Competente (SIC), delle procedure per il rilascio del nuovo accreditamento sociosanitario e per la selezione dei soggetti gestori privati ai fini della stipula degli accordi contrattuali che regolamentano i rapporti tra i soggetti pubblici ed il soggetto accreditato, secondo quanto previsto dalle norme regionali (DGR 1638/2024) e nazionali in materia;
- in fase di valutazione la possibile continuità delle azioni previste dal progetto del PNRR, presentato dal Comune di Cento, capofila del Distretto Ovest Missione 5 "Inclusione e



COMUNE DI CENTO (Ferrara)

coesione”, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” che si conclude il 27/11/2025.

Tali azioni sono, altresì, declinate nei seguenti obiettivi operativi del Documento Unico di Programmazione 2026/2028:

- Utilizzo delle risorse per la non autosufficienza (FRNA, FNA, Vita Indipendente, Dopo di Noi, Care Giver) programmate per la disabilità;
- Mantenimento dei tirocini a favore dei disabili.

Il Comune di Cento, tramite avviso pubblico del 19/11/2025, pubblicato sul sito istituzionale e all’Albo pretorio on-line, ha avviato una consultazione pubblica rivolta alle Associazioni rappresentative delle persone con disabilità iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, per la presentazione di osservazioni e proposte in merito agli obiettivi per realizzare l'effettiva inclusione sociale e la piena possibilità di accesso fisica e digitale all’Ente, per le persone con disabilità.

Risultano pervenute alcune osservazioni e proposte, che sono state poste all'attenzione dell'Assessore Politiche Sociali e del Responsabile dell'inclusione sociale e dell'accessibilità. Tali osservazioni potranno costituire sicuramente elementi importanti nella programmazione sociale e saranno portate in discussione ai tavoli di coprogettazione.

Con specifico riferimento agli obiettivi di gestione di cui all’Allegato A1), sono, quindi, stati previsti i seguenti obiettivi finalizzati a garantire l’accessibilità (sia fisica che digitale) ai servizi dei cittadini con disabilità e a promuovere azioni di sostegno e inclusione per il personale disabile:

- Cento, Comunità Amica delle Persone con Demenza.

“L’aumento della consapevolezza pubblica, l’accettazione e la comprensione della demenza e la creazione di un ambiente sociale inclusivo e accessibile consentirà alle persone con demenza di partecipare alla vita di comunità e mantenere per più tempo possibile la loro autonomia”. Global action plan on the public health response to dementia 2017 – 2025. WHO 2017. Chi soffre di demenza presenta bisogni, non sono solo di natura sanitaria, che incidono in maniera significativa sull’ambiente di vita, richiedendo un’assistenza quotidiana che impone cambiamenti e adattamenti faticosi alla quotidianità della persona con demenza e alla sua famiglia. Per gestire un fenomeno complesso come quello delle demenze è indispensabile dunque creare una rete intorno al paziente e alla sua famiglia, costituita da Istituzioni, centrali e regionali, in stretto raccordo con le Associazioni dei familiari e dei pazienti, che sappia capire i bisogni e includere. Empowerment e responsabilità emergono così come principi trasversali nella gestione delle demenze e trovano una possibile concreta applicazione nella creazione e l’implementazione di Comunità Amiche delle Persone con Demenza come strumento integrativo per migliorare il percorso diagnostico, terapeutico, assistenziale e riabilitativo delle persone che soffrono di questa malattia.

- Cento, “Città Blu – Autism Friendly” una città per le persone che soffrono di disturbi dello spettro autistico.

«È giunto il momento di curare la società, non le persone affette da autismo». (Tina J. Richardson). Il progetto nasce dalla presa di coscienza della scarsa consapevolezza



COMUNE DI CENTO
(Ferrara)

dell'autismo in Italia. Infatti l'Italia è uno tra i paesi in Europa che dedica meno risorse alla protezione sociale delle persone con disabilità (Censis). Questa carenza di preparazione coinvolge scuole e terzo settore, spesso incapaci di prendersi carico delle particolari necessità delle persone autistiche. Questo si traduce in una mancanza di pari opportunità educative e sviluppi lavorativi. E' intenzione pertanto dell'Amministrazione promuovere la consapevolezza dell'autismo e consentire agli studenti affetti da disturbi dello spettro autistico di partecipare ad iniziative estive specializzate. Il progetto si pone anche l'obiettivo di fare sì che Cento sia una città Autism friendly che vuole far vedere Cento con una prospettiva diversa creando una rete a misura di autismo, una rete di commercianti della città che con le loro attività aprono, con convinzione e formazione, le porte al mondo dell'autismo. Si tratta di un sistema territoriale creato con cognizione per promuovere l'inserimento sociale e l'autonomia. Infine, si intende proseguire il percorso per la stesura dei P.E.B.A.. I PEBA-PAU., ovvero i Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche – Piano per l'Accessibilità Urbana, sono gli strumenti in grado di monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati al raggiungimento di una soglia ottimale di fruibilità degli edifici e degli spazi urbani per tutti i cittadini, compresi quelli con disabilità sensoriali, motorie o cognitive. non sono solo uno strumento di monitoraggio, ma anche di pianificazione e coordinamento sugli interventi per l'accessibilità poiché comportano una previsione del tipo di soluzione da apportare per ciascuna barriera rilevata, i relativi costi, la priorità di intervento.